



CITTÀ DI TERAMO

AREA WELFARE E SERVIZI PER IL CITTADINO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL "CENTRO PER LE FAMIGLIE" PROGETTO "SPAZIO NEUTRO" CUP D49G25000140003 - CUP D49G26000160003

PREMESSO CHE:

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- Il D.lgs. n. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;

VISTI:

- La Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 – ANAC – "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore";
- La Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigore del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che "la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente che può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato su un modello di dell'accreditamento" a tutte le strutture richieste in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;

- Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l'applicazione del Codice del Terzo Settore;
- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di coprogrammazione e della co-progettazione;
- La Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida "indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";

PRESO ATTO CHE:

- Il D.M per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025, recante "Riparto del Fondo per la famiglia anno 2025" in G.U Serie generale n 176 del 31.7.2025, con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, dispone che " Le risorse di cui all'art 1, comma 1, del presente decreto, sono dirette a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia , di cui all' art 1, comma 1250, lettera e) bis, della legge 27 dicembre 2006 , n 296, come aggiunto dall'art 33 della legge 13 dicembre 2024, n 203, anche in attuazione di quanto previsto dell'art 14 , comma 2, decreto legge 15 settembre 2023, n 123, convertito in legge n 159/2023.
- L'Art.19 , comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n 223, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2006, n 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo denominato "Fondo per le politiche della famiglia";
- L'Art 1, commi 1250,1251,1252 e 1254 della Legge 27 dicembre 2006 n 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del "Fondo per le politiche della famiglia";
- L' Intesa sancita in Conferenza Unificata- Rep. Atti n.80/CU del 19 giugno 2025, sullo schema di decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità di riparto delle risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" dell'anno 2025;
- Il Piano nazionale per la famiglia 2025-2027 adottato dall'Osservatorio nazionale sulla famiglia il 9 dicembre 2024 ed oggetto di Intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n.28/CU del 27 marzo 2025);
- Il Piano Sociale Regionale 2022/2024, approvato con la Deliberazione di Consiglio Regionale n 63/2 DEL 24.2.2022, prorogato con L.R. n 28 del 30 dicembre 2024, che implica il rafforzamento dei Centri famiglia in continuità con il percorso intrapreso con i Piani per la famiglia di precedenti annualità;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 2157 del 15/09/2026 di approvazione dell'Avviso Pubblico e della Determina Dirigenziale n. 2252 del 28/09/2026 di modifica e proroga dei termini.

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura volta all'individuazione di proposte per la co-progettazione delle attività del "Centro famiglia" Progetto "SPAZIO NEUTRO" in attuazione del Piano

regionale integrato di interventi in favore della famiglia annualità 2025 CUP D49G25000140003 e annualità 2026 CUP D49G26000160003.

Art 1. FINALITA'

Il presente progetto, in adesione con le proposte progettuali del Comune di Teramo ed allegate al presente Avviso, è finalizzato a innovare e incrementare le politiche familiari al fine di potenziare la diffusione di servizi in grado di rispondere in modo integrato agli attuali bisogni delle famiglie. L'obiettivo principale è diffondere il benessere familiare nel territorio ed evitare la cristallizzazione dei fenomeni di disagio e marginalità minorile e familiare, valorizzando l'istituto dell'affido e dell'adozione attraverso giornate dedicate alla formazione e informazione, promuovendo centri di ascolto e sostegno psicologico, incentivando l'alfabetizzazione delle famiglie riguardo i rischi relativi all'assunzione di sostanze psicotrope, nonché promuovendo attività di invecchiamento attivo.

Art 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le attività previste si declinano in:

- Sportelli di ascolto – Al fine di rendere il servizio di facile accesso per la cittadinanza e localizzato, soprattutto in caso di fragilità minorile e familiare, saranno previsti due sportelli: uno all'interno del Comune di Teramo ed uno nel Comune di Montorio Al Vomano;
- Mediazione familiare - Al fine di sostenere le coppie in difficoltà ed accompagnare i minori in un rapporto consolidato e maturo con i propri genitori;
- Sostegno psicologico per i gruppi familiari individuati dal servizio sociale professionale;
- Rafforzamento delle competenze genitoriali attraverso attività laboratoriali e il coinvolgimento degli Istituti scolastici;
- Percorsi e servizi di counseling dedicati agli adolescenti per il superamento di crisi specifiche e in una logica di ascolto e orientamento riguardo temi socio-educativi come il bullismo, la sessualità, l'ansia scolastica o i conflitti con i pari;
- Attività informative e di prevenzione circa i rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope, attraverso l'impiego e la divulgazione presso gli Istituti scolastici dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Servizi finalizzati alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie per arginare fenomeni di isolamento sociale, solitudine e ospedalizzazione impropria;
- Sensibilizzazione ai valori dell'affido familiare e dell'adozione attraverso campagne di promozione come il "mese dell'affido e dell'accoglienza";

Le attività si svolgeranno all'interno degli uffici sociali, nello "Spazio Neutro" sito in via G. D'annunzio n. 120, all'interno del Comune di Montorio Al Vomano ed eventualmente in altri luoghi individuati dagli enti del terzo settore in sede di co-progettazione.

Art 3 SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art 4, comma 1 del Dlgs. 117/2017.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 3 del presente avviso, devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii:

- il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/23;
- l'iscrizione nel Registro Nazionale del terzo settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e sgg. Del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) oppure nelle more dell'operatività completa di detto registro, negli appositi albi, registri e/o atti equivalenti previsti dalla normativa vigente;
- Avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio della Provincia di Teramo;
- Esperienza nello svolgimento di attività e servizi analoghi connessi a quelli oggetto del presente avviso;

Art. 5 DESTINATARI

- Il progetto si rivolge ai nuclei familiari con figli dai 0-17 anni;
- Famiglie interessate ai percorsi di adozione e affido;
- Le attività di ascolto e counseling sono rivolte ad adolescenti e pre-adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e i 18 anni che manifestano segnali di disagio relazionale, emotivo o scolastico, nonché alle famiglie che necessitano di supporto nella gestione dei conflitti con i figli;
- I programmi di invecchiamento attivo sono dedicati alle persone della terza età (over 65);

Art. 6 DURATA DEL PROGETTO

Le attività della presente procedura avranno durata fino al 31/12/2027, è fatta salva la possibilità di prorogare i termini in caso di residui di risorse finanziarie.

Art 7 TIPO DI SOSTEGNO E RISORSE ECONOMICHE

La realizzazione della seguente progettualità è finanziata dalla Regione Abruzzo con le risorse del Piano Famiglia 2025/2026, con le seguenti modalità:

- € 44.378,76 (di cui € 29.672,60 già finanziati ed € 14.706,16 condizionati alla conferma del finanziamento aggiuntivo da parte della Regione Abruzzo) con il Piano degli interventi per la famiglia anno 2025 – CUP D49G25000140003;
- € 33.084,80 con il Piano degli interventi per la famiglia anno 2026 – CUP D49G26000160003;

Art. 8 ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione dei progetti presentati con i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Elementi qualitativi di valutazione offerta tecnica	Punteggio massimo
Proposta di assetto organizzativo del servizio, relazione tra partner progettuali e strumenti della "governance"	15
Caratteristiche soggettive, competenze tecniche e legami con il	10

territorio (in termini di conoscenza delle risorse e dei problemi del territorio)	
Analisi dei costi con particolare attinenza degli stessi alle attività e alle finalità del servizio di cui trattasi	10
Qualifiche e specializzazioni professionali degli operatori attinenti al progetto	15
Esperienza di collaborazione con altri attori del “welfare” locale (con particolare riguardo all’ampiezza della rete di collaborazione proposta, al coinvolgimento dell’associazionismo locale all’interno della stessa e alla partecipazione a “partenariati” ufficialmente costituiti nel biennio precedente la candidatura)	10
Iniziative innovative e sperimentali progettate nell’ambito del servizio e loro livello di coerenza con l’analisi delle risorse dei problemi	10
Modalità di rilevazione dati e del monitoraggio dell’espletamento del servizio	10
Valutazione degli esiti progettuali finalizzato alla riprogettazione degli interventi	10
Esperienza in progetti analoghi e attività connesse a quelli oggetto della co-progettazione	10
	Totale Punti 100

Art. 9 PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Per partecipare alla selezione, l’Ente del Terzo Settore dovrà far pervenire al protocollo dell’Ente, per mano o tramite PEC affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it entro il 12/10/2026, la candidatura:

A) per le organizzazioni del Terzo Settore, modulo Manifestazione di interesse e dichiarazione Allegato n. 2 con relativa documentazione;

B) Elaborato progettuale (Allegato A);

l’Elaborato progettuale, sviluppato sulla base degli elementi di cui all’art. 8 del presente avviso seguendo, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, e non può eccedere complessivamente n. 3 (facciate), formato A4; scrittura carattere non inferiore a Times New Roman – formato 12, interlinea 1.5.

In caso di candidatura in forma associata deve essere, inoltre, presentata:

la documentazione di cui alla lettera a) del precedente comma 2 deve essere prodotta da ciascuno dei partner;

l’atto di impegno di costituzione del partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti o loro delegati di tutti i soggetti partecipanti all’interno del quale viene espressamente dichiarato anche il rispetto dell’art. 4 del presente avviso;

il requisito della sede legale e/o operativa nel territorio della Provincia di Teramo deve essere posseduto dall’Ente Capofila.

Art. 10 COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per la valutazione delle proposte progettuali, sarà nominata commissione dal Dirigente dell'area;

la proposta valutata come maggiormente rispondente alle finalità del presente avviso, secondo gli elementi e criteri esplicitati al precedente art. 8 verrà ammessa alla fase conclusione denominata "sviluppo della co-progettazione";

in caso di pari merito tra più proposte le stesse saranno ammesse all'ultimo step. Tale fase consiste nell'elaborazione del progetto definitivo delle attività previste, a cui si perviene condividendo ed integrando le esigenze e le proposte dell'ECAD 20 con quelle del Terzo Settore in termini di declinazione degli obiettivi e delle azioni intraprese. Essa si concluderà con la stipula della convenzione.

ART. 11 STIPULA DELLA CONVENZIONE

I rapporti con gli Enti del Terzo Settore concernenti la realizzazione del progetto definitivo sono regolamentati da una convenzione, che disciplina le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante e tutti gli altri elementi oggetto della valutazione del progetto di cui all'art. 8 l'accordo contiene, altresì la ripartizione degli oneri e degli interventi a carico del partner e le modalità di rendicontazione degli interventi di monitoraggio.

ART. 12 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile / rendicontabile sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa. A consultivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute.

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La convenzione richiama espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'artt. 3 e 6 della l. 136/2010.

ART. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del GDPR N 679/2016 i dati forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Teramo, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese;

ART. 15 INFORMAZIONI

Il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa FEDERICA CILLI; Si potranno chiedere chiarimenti fino al 07/10/2026 all'indirizzo mail f.cilli@comune.teramo.it;

i chiarimenti resi dall'amministrazione saranno pubblicati sul sito del Comune di Teramo.

ART. 16 NORME DI RINVIO

per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Adele Ferretti